

Roma 2024 Voto segreto e blitz per bloccare il Consiglio: il tentativo (disperato) delle opposizioni per arrivare al sì

Olimpiade, in Aula l'ultimo scontro

Oggi il Comune decide sulla candidatura: i big del Comitato promotore tra il pubblico

Oggi il giorno del giudizio su Roma 2024: alle 9 inizia in Campidoglio il Consiglio comunale straordinario sulla mozione della candidatura di Roma ai Giochi 2024. Il «no» di Raggi è arrivato la scorsa settimana, stamani i consiglieri votano per la ratifica che porta all'annullamento della delibera Marino (25 giugno 2015) e, quindi, al naufragio del progetto olimpico del Coni. In teoria la partita è già

chiusa: i consiglieri M5S sono 29 (pure Fassina è per il no) su 48. Ma colpi di scena non sono esclusi: Bianchedi e Pancalli del Comitato promotore Roma 2024 saranno in platea e, dopo un blitz dell'opposizione, potrebbero riuscire a fare un ultimo appello ai consiglieri per salvare il progetto.

a pagina 3 **Arzilli**

Voto segreto e blitz, in Aula lo scontro sui Giochi

Oggi il consiglio comunale: le strategie dell'opposizione e l'ultimo appello di Bianchedi. Eur: Berdini smentito sulle Torri

Presenze

Tra il pubblico i big del Comitato promotore

La gaffe

Raggi al Senato cita la Carta olimpica del 1999

Oggi è il giorno del giudizio: alle 9 è convocato il Consiglio comunale straordinario sulla mozione candidatura di Roma alle Olimpiadi 2024. Il «no politico» di Raggi è già arrivato, manca la ratifica dell'Assemblea capitolina perché tramonti definitivamente la corsa della Capitale ai Giochi del 2024. In teoria non dovrebbero esserci sorprese, i numeri della maggioranza Cinque Stelle (29 consiglieri su 48) possono blindare la mozione di ritiro candidatura. Ma non sono da escludere colpi di scena: nello spazio riservato al pubblico ci sarà anche Diana Bianchedi, coordinatrice progetto Roma 2024 del Comitato promotore che, nonostante il divieto di intervento posto dal presidente dell'Assemblea Marcello De Vito in una capigruppo bollente, potrebbe riuscire a parlare ai consiglieri per tentare di salvare (o almeno «congelare») il progetto in vista dell'appuntamento di Lo-

sanna davanti al Cio, il 7 ottobre. L'opposizione ha chiesto che il voto sia segreto e pensa addirittura al blitz per interrompere i lavori per indurre De Vito a concedere spazio a Bianchedi (e al professor Salvatore Monni, economista di Roma Tre, chiamato da Stefano Fassina a sostegno del no ai Giochi), del resto la straordinarietà del Consiglio lo permette. Nel caso ci sarebbe possibilità di ascoltare l'ultimo appello di Bianchedi: prima la richiesta ai consiglieri M5S di esaminare il dossier candidatura («Continuano ad ignorarlo», ha detto ieri dopo il Consiglio regionale), poi la replica punto per punto ai rilievi mossi da Raggi sul progetto Roma 2024. Compresi quelli emersi martedì nell'audizione della sindaca in Senato: Raggi nel rispondere alle domande della Commissione ha citato una Carta olimpica 15 anni più vecchia di quella in vigore che

comprende l'agenda 2020, vademecum del Cio sulle candidature a costo controllato. Della candidatura si è parlato pure ieri nella riunione di giunta che è servita a ripristinare le «domeniche ecologiche» — 11 dicembre 2016, 22 gennaio 2017, 26 febbraio 2017, 26 marzo 2017 —, e a smentire Paolo Berdini sulla vicenda delle Torri dell'Eur: l'assessore all'Urbanistica era disposto a rinunciare ai 25 milioni di oneri aggiuntivi pur di invogliare la Telecom ad occupare gli edifici, ma la giunta ha ribadito che «i 25 milioni sono dovuti al Comune di Roma».

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

